



INDUSTRIE DELLE BEVANDE

Febbraio 2013

Diffusione: 4.534

portale è estremamente intuitivo. Basta registrarsi ed entrare nella sezione di interesse, scegliere l'etichetta fra le tante proposte già pronte e cliccare su di essa. Da questo punto in poi la guida indicherà i successivi passi per completare la

personalizzazione e l'ordine. Entro 3 giorni si potrà visionare l'etichetta, gli eventuali accessori e a piacere modificarli nuovamente. Al perfezionamento dell'acquisto Labeland.it invierà tutti i file pronti per la stampa.

lizzazione personale – e lo sviluppo sostenibile del prodotto e della sua produzione, è favorire la responsabilità sociale delle proprie imprese, aziende di medie dimensioni capaci di dare valore alla storia e alle esperienze di migliaia di uomini e donne che ogni giorno lavorano, con affidabilità e flessibilità, per garantire un prodot-

to migliore, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone.

Con il Consorzio Italiano Scatolifici, manager e imprese che condividano valori d'impresa e valori personali si uniscono per favorire lo scambio di esperienze e idee tipiche del "saper fare italiano", tra tutte le persone e i soggetti interessati a questa cultura del lavoro.

Consorzio Italiano Scatolifici

Il Consorzio Italiano Scatolifici – CIS – è una rete virtuosa d'imprenditori uniti da un unico obiettivo: promuovere la qualità del lavoro in ogni sua componente, la responsabilità sociale delle imprese e lo sviluppo sostenibile del prodotto e della sua produzione.

Il consorzio privato è co-

cora poco considerata. Un gruppo composto, oggi, da 60 aziende che desiderano far sentire la loro voce e affrontare in maniera adeguata il momento difficile che il nostro Paese sta vivendo, difendendo la propria produzione, il valore sociale delle loro imprese e il "saper fare italiano".

In occasione della conferenza stampa di presentazione del Consorzio e dei suoi progetti sono intervenuti il presidente Andrea Cornelli (Cornelli), Deborah Fagni (Imballaggi Effemme) e Stefania Montali (Moncartons), in rappresentanza delle 60 aziende consorziate. L'incontro è stato moderato da Enrico Finzi, Presidente Astra-Ricerche.

L'obiettivo primario di CIS, oltre a promuovere la qualità del lavoro in ogni sua componente – ambiente, relazioni, benessere, rea-

Tappo a vite anche per il Soave Classico

Il Comitato Nazionale Tutela Vini ha stabilito, il 18 dicembre scorso, che i produttori del Soave, anche il Soave classico, potranno ora scegliere, oltre al tradizionale tappo in sughero, anche la capsula a vite a vestizione lunga tipo Stelvin e il tappo di vetro, accogliendo la richiesta del Consorzio per la tutela vini Soave e Recioto di Soave. Il Soave è la prima denominazione italiana che adeguata il proprio disciplinare al nuovo decreto ministeriale che rivede e semplifica le norme che riguardano il confezionamento dei vini DOC.

La vocazione all'internazionalizzazione del Soave – l'85% del prodotto viene venduto all'estero in oltre settanta Paesi – aveva spin-

to i produttori verso queste chiusure innovative già dal 2005, ma solo per il Soave senza specificazioni aggiuntive.

I mercati più sensibili ed esigenti rispetto a questi aspetti sono da sempre quelli del Nord Europa ai quali, negli ultimi anni si sono aggiunte piazze storiche come la Germania e l'Inghilterra, sulla spinta dei produttori del nuovo mondo meno legati alla tradizione.

Rimandata al 2013 invece la possibilità di utilizzo del tappo a vite per il Soave Superiore DOCG senza le menzioni tradizionali. In questo caso i produttori devono attendere un'ulteriore imminente modifica del decreto sul confezionamento dei vini DOC.



Il logo del nuovo consorzio CIS (Consorzio Italiano Scatolifici).

stituito da produttori d'imballaggi in cartone ondulato per tutelare gli interessi di una categoria an-